



## Cod. 10 - Liber horarum

I libri d'ore sono libri di preghiera, destinati ai laici, derivati dal breviario, in uso tra il secolo XII e il XVI. Nel momento della loro massima diffusione, tra il Trecento ed il Quattrocento, si componevano di un calendario, di un salterio, di alcuni uffici disposti secondo l'ordine liturgico e di altre preghiere. In principio, manoscritti su pergamena, erano spesso decorati con ricche miniature; essi costituiscono una preziosa testimonianza di tale arte a quell'epoca.

Il manoscritto latino membranaceo della Biblioteca Statale di Montevergine dal titolo *Liber Horarum*, in scrittura gotica libraria minuscola francese, è ascrivibile al secolo XV: si compone di 181 carte, più 5 carte di guardia in principio e 5 alla fine. Sulla seconda carta di guardia iniziale è presente una nota di possesso: “*Del Pre D. Desiderio Vitellj monaco di Montevergine del ordine di Santi Beneditti 1625*”. Si tratta di un religioso verginiano del secolo XVII originario di Benevento dove l'abbazia di Montevergine possedeva l'importante dipendenza dei SS. Filippo e Giacomo. Era particolarmente devoto alla Madonna di Montevergine alla quale recitava continue lodi e morì dopo aver condotto una vita da perfetto religioso. Il codice presenta un'antica legatura con assicelle di legno ricoperte di cuoio bruno; sul piatto anteriore si riscontrano ricchi fregi in oro ed il monogramma JHS (trascrizione latina dell'abbreviazione del nome greco di Gesù ed anche il simbolo dei Gesuiti); il piatto posteriore è una perfetta copia di quello anteriore. Il codice inizia con il *Kalendarium* che inizia con i giorni della settimana evidenziati in rosso; all'interno i titoli e le rubriche sono in rosso mentre le lettere dei capoversi sono in oro, su fondo azzurro o rosa, con decorazione interna ed esterna, utilizzando alternativamente il rosso per l'esterno e l'azzurro per l'interno; decorate nei minimi dettagli, occupano lo spazio di due righe. Particolarmente eleganti sono le cornici floreali a tutta pagina presenti in alcune carte. La carta 30 presenta sul recto una decorazione floreale di foglie di edera rampicante, a tutta pagina, realizzata anch'essa con i colori azzurro, rosso, rosa ed oro, che fa da cornice alla parte scritta; questa particolare decorazione si ritrova anche in altre 8 carte del codice. Di notevole bellezza anche la carta 70r che, oltre alla cornice floreale già descritta, riporta la testa di un animale nella parte superiore. Il *Liber horarum* si può considerare un vero gioiello di miniatura al quale si sono dedicati, nel secolo XV, gli amanuensi con un difficile e duro lavoro.

